

# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

**InViaggi**  
LE CHIAVI DELLA SERA

Parti con  
le firme più autorevoli  
del tuo quotidiano



### Pigneto

Claudio, suoni  
fra Capo Verde  
e Centocelle

di **Natalia Distefano**  
a pagina 12

### Sistina

Arturo Brachetti,  
l'eterno Peter Pan  
del trasformismo

di **Emilia Costantini**  
a pagina 11

**OGGI 12°C**  
Sereni con veli  
Vento: NE 5 Km/h  
Umidità: 48%

MER	GIO	VEN	SAB
☀	☀	☁	☁
3° / 13°	2° / 12°	3° / 13°	2° / 14°

Onomastici: Luciano, Luciana  
Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

**InViaggi**  
LE CHIAVI DELLA SERA

Per saperne di più visita  
corriere.it/  
inviaggioconcorriere

### Conto alla rovescia

## DISCARICA, LA SCELTA CORAGGIOSA

di **Giuseppe Di Piazza**

**A**ncora cinque giorni e poi ci sarà la resa dei conti. Non si potranno più smaltire a Colferro i rifiuti di Roma, e le scelte fatte finora di concerto da Campidoglio e Regione non sono state risolutive. Si è prima indicata, per la realizzazione di una discarica temporanea (due anni), l'area di Tragliatella, nell'agro romano a due passi da Fiumicino. Ma le proteste vibranti dei residenti sostenuti dai politici del Municipio grillino hanno presto convinto la sindaca a fare marcia indietro. Il 31 dicembre, allora, il Campidoglio ha ripiegato sulla vecchia, cara Valle Galeria - a due passi dalla leggendaria discarica di Malagrotta - indicando come area per lo smaltimento quella di Monte Carnevale. Peccato che anche lì residenti e Municipio (anch'esso grillino) hanno annunciato barricate e dimissioni di massa.

Virginia Raggi ha ora cinque giorni per trovare una soluzione: o confermare la seconda scelta (Valle Galeria), sfidando la sua stessa maggioranza, oppure trovare un terzo sito con l'aiuto e, forse, la copertura della Regione. Ci riuscirà a venirne a capo? Ce lo auguriamo. Ma per governare bisogna avere il coraggio dell'impopolarità. Non si può pensare di piacere a tutti, mentre la città rischia di venire sommersa per l'ennesima volta dai rifiuti. Intanto molte zone della città già boccheggiano sotto una coltre maleodorante di rifiuti non raccolti. E tra sei giorni potrebbe essere peggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'inchiesta

## Tangenti alla Tpl, indagato il dg

Imprenditore umbro accusa otto persone: «Pagavo con auto di lusso e posti di lavoro»

### Epifania La giornata di festa



Piazza Navona La piazza affollatissima, ieri, per la giornata dell'Epifania

## Befane per bimbi malati, corteo storico a San Pietro Il saluto di Francesco

Epifania festeggiata in tutta la città, non solo a piazza Navona, ma anche nel centro anti-violenza Maree al Trullo, gestito dall'associazione Be Fre con le Befane motocicliste. Corteo storico salutato dal Papa in piazza San Pietro. I bimbi ricoverati al Gemelli hanno ricevuto i doni della Befana della Polizia.

a pagina 5

Indagato il direttore generale della Roma Tpl Marco Cialone nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento del trasporto pubblico locale in Umbria. La Guardia di Finanza ha accertato nel corso delle indagini scattate dopo la denuncia di un imprenditore di Città di Castello favori e corruzione a favore di rappresentanti romani dell'azienda, alla quale il Comune ha prorogato il servizio fino a ottobre per la quarta volta dal 2018, in attesa degli esiti del ricorso del Campidoglio al Consiglio di Stato. Al manager e ad altre sette persone viene contestata l'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione: il gip di Perugia ha disposto il sequestro preventivo di beni per otto milioni di euro.

alle pagine 2 e 3  
**Dellapasqua e Frignani**

### PER 366 MEZZI

## Bus in fiamme, nuova gara per l'antincendio

Publicata dall'Atac un'altra gara per installare sistemi antincendio sui bus. Dopo aver investito, a fine 2018, 1 milione e 200 mila euro, la municipalizzata ha messo in campo ancora 1 milione 175 mila euro con l'obiettivo di «proteggere» dal fuoco 366 autobus. I roghi sui mezzi infatti continuano a essere un problema: l'ultimo risale al 29 dicembre, sulla Cristoforo Colombo. Nel 2019, secondo Atac, ce ne sono stati 23, 15 dei quali «distruktiv».

a pagina 3

### Ambiente

## «Violazioni» nella pineta di Procoio Scempio di alberi, indagine su Ostia

«Rilevate violazioni in merito al taglio degli alberi nella Pineta di Procoio». È la sintesi dell'informativa inviata dai carabinieri forestali alla Procura, che ha aperto un fascicolo sul disboscamento nel parco di Ostia. Il polmone verde è infatti da mesi al centro di esposti da parte dei cittadini, allarmati per l'abbattimento di centinaia di alberature. Si tratta di una fetta di bosco che ricade all'interno della Riserva naturale statale del Litorale romano, zone di massima protezione, sottoposte a numerosi vincoli. I lavori sono stati autorizzati per «la messa in sicurezza antincendio» dalle istituzioni preposte. Il committente dell'intervento è Camillo Aldobrandini.

a pagina 5 **V. Costantini**

### IL BOOM

## In città 1.762 minimarket dei bengalesi

a pagina 5 **Garrone**

### IL PM: PROCESSATELA

## Bimbi umiliati e terrorizzati dalla maestra

di **Giulio De Santis**

a pagina 7

**IGINIO MASSARI**  
**il Lato Dolce**

Ricette e racconti di una vita

in libreria **SOLFERINO**

## De Rossi: addio al calcio per mia figlia

L'annuncio a Buenos Aires dell'ex capitano della Roma: «Torno, ha bisogno di me»

Daniele De Rossi, a sorpresa, ha annunciato ieri sera l'addio al Boca Juniors e al calcio giocato: l'ex capitano della Roma, 36 anni, in Argentina dall'estate scorsa, torna quindi a casa per occuparsi della famiglia e per intraprendere una nuova carriera da allenatore. «Nessun problema fisico - ha detto - e nessun problema con il Boca, che anzi ringrazio. Il fatto è che mi manca troppo la famiglia, soprattutto mia figlia Gaia, la più grande: Lei ha bisogno di me e io di lei».

a pagina 9 **Valdiserri**



Simbolo Daniele De Rossi, 36 anni

### CORREA, DUBBIO COL NAPOLI

## Lazio senza fine, il cuore oltre il 90'

È diventata la «zona Lazio». 6 gol segnati oltre il 90', nei minuti di recupero, e 8 punti in più conquistati (contro Atalanta, Sassuolo, Cagliari e Brescia) nelle ultime 10 partite di campionato. Preoccupa Correa per un problema muscolare: in dubbio per sabato col Napoli. a pagina 9 **Agresti**

**GIULIO MAIRA** **QUINTA EDIZIONE**

**IL CERVELLO È PIÙ GRANDE DEL CIELO**

I segreti della mente spiegati da un grande neurochirurgo

in libreria **SOLFERINO**



# Cultura & Spettacoli



## Argentina Falstaff e il suo servo con la regia di Calenda

Franco Branciaroli e Massimo De Francovich sul palcoscenico del Teatro Argentina (largo di Torre Argentina. Info: 06.684000311/314), da stasera

al 12 gennaio, diretti da Antonio Calenda in *Falstaff e il suo servo*. Lo spettacolo è dedicato al più tragicomico dei personaggi shakespeariani, non solo quale protagonista di uno dei suoi copioni, *Le allegre comari di Windsor*, ma anche per il suo ruolo nelle due parti di *Enrico IV* e la sua presenza/assenza

nell'*Enrico V*. Uomo di disperata vitalità, con il suo insistente ottimismo, Falstaff scombina il conflitto tra volontà e destino che attraversa i testi di Shakespeare. Lo spettacolo ripercorre gli ultimi giorni di vita del protagonista e racconta il catalogo delle beffe da lui subite fino al drammatico epilogo.

**Sistina** Il grande trasformista in scena da venerdì. «È un resoconto dei miei quarant'anni di carriera»

# I mille volti di Brachetti

## Info

● Dal 10 al 19 gennaio al Teatro Sistina (via Sistina 129), il grande trasformista Arturo Brachetti protagonista dello show *Solo - The legend of quick-change*. Un vero e proprio assolo, 90 minuti di spettacolo pensato per tutti, a partire dalle famiglie. Consulenza creativa e testi di Stefano Genovese. Musiche originali di Fabio Valdemarin. Costumi di Zaira de Vincentiis. Scenografia di Rinaldo Rinaldi. Light designer Valerio Tiberi. Info: 06.4200711, [www.ilsistina.it](http://www.ilsistina.it). Orario spettacoli: dal martedì al sabato alle 21; domenica alle 17; sabato 18: ore 16 e 21. Biglietti da 36,5 a 57,5 euro

**I**l nonno faceva l'operaio alla Fiat, il padre faceva l'impiegato, sempre alla Fiat. «Secondo questa dinastia, io avrei dovuto fare il ragioniere in banca, come sognava mio padre, e invece... - racconta Arturo Brachetti - ho cambiato strada. Papà sperava che prima o poi ci ripensassi, ma quando ha saputo che io, in una sola serata, guadagnavo quello che lui otteneva come stipendio mensile, si arrese dicendomi: "L'importante è che tu sia felice"».

Il grande trasformista, conosciuto a livello internazionale, è in scena al Teatro Sistina da venerdì 10 al 19 gennaio con *Solo. The legend of quick-change*, ancora una volta nei complicati ruoli di «uno, nes-

miei coetanei, un po' depressi, che mi parlano dei vecchi bei tempi, io ribatto: i "bei tempi" sono domani! Questa è la mia filosofia e lo spettacolo è il mio parco giochi che poi in palcoscenico, essendo contagioso, si trasforma in una mega terapia di gruppo, in cui sono coinvolti gli spettatori: la magia ritrovata della nostra infanzia».

Il gioco dell'illusione aiuta a vivere? «L'illusione fa parte della nostra esistenza. Siamo animali ma, a differenza degli altri animali, siamo gli unici a sognare e ad avere la possibilità di reinterpretare la realtà attraverso i nostri sogni. E poi l'illusione ci dà la possibilità di inventare una realtà migliore di quella che è, per poter esistere. Infatti, tutti raccontiamo delle balle, ci descriviamo diversi da ciò che siamo per apparire migliori».

Che infanzia ha avuto Arturo? «Grigia, perché la Torino degli anni Sessanta, nel suo grigiore, somigliava a una periferia non dico di Chernobyl ma quasi. Un paese industriale, come tanti altri, in cui mi sentivo compresso e avevo bisogno di sognare, di uscire e ciò mi ha spinto verso il colore e la fantasia. Ho iniziato il mio percorso». Un percorso artistico che si riallaccia al mitico Leopoldo Fregoli. «Certo! Lui era una grande vedette della Belle Époque e, per i suoi tempi, è stato uno straordinario inventore. Ma essendoci tra lui e me un centinaio di anni, i tempi sono cambiati e anche il modo di fare il trasformista. Se mi limitassi a esibirmi come faceva Fregoli, con i suoi mezzi, sarei ridicolo. Sarebbe come dire che Nuvolari era un

## A Parigi

La statua di cera di Brachetti al Museo Grévin cambia abito ogni venti secondi

suno e centomila», con 60 personaggi che si modificano a ripetizione. «Questo assolo dice l'artista torinese - lo considero un po' come una sorta di testamento, ovvero un resoconto dei miei 40 anni di carriera. A 62 anni sono un testimonial di me stesso, un eterno Peter Pan imprigionato in un corpo da sessantenne, eppure la gente, quando sa la mia età, mi chiede: ma come fai?». Già: come fa? «È che voglio ancora imparare a mettermi in gioco, a fantasticare, immaginare di continuare un viaggio che non finisce mai - risponde - Quando incontro i



**Eterna giovinezza**  
Adesso, a 62 anni, sono un testimonial di me stesso, un eterno Peter Pan imprigionato in un corpo da sessantenne

bolide andando a 40 chilometri all'ora, ma se ci andasse adesso gli suonerebbero dietro il clacson».

In tante spericolatezze, quanti incidenti di percorso? «Tanti, ma del 95 per cento dei casi il pubblico non se ne accorge o scambia l'incidente per un effetto speciale. Una volta, volando come fa un angelo, sono caduto e in sala pensavano fosse fatto apposta, invece mi ero rotto l'alluce del piede. Persino quando, vent'anni fa, mi fracassai un braccio e fui costretto a dire al pubblico che dovevo sospendere lo spettacolo, la gente applaudì credendo fosse un'ennesima trovata!».

Ma per mantenersi comunque così spericolato, sarà necessario un allenamento continuo, giusto? «I miei spettacoli sono un allenamento quotidiano di aerobica, poi quando sono di riposo mi alleno rigorosamente con un personal trainer e inoltre - aggiunge scherzando - non fumo, non bevo, non mi drogo...».

Tra i numerosi premi e riconoscimenti ricevuti, quale quello cui tiene maggiormente? «La soddisfazione maggiore l'ho avuta dalla statua di cera che mi ritrae al Museo Grévin di Parigi: cambia di costume ogni venti secondi, girando su sé stessa ed è l'unica statua di cera meccanizzata del Museo». Un sogno da realizzare? «Continuare a portare la mia arte, che è italiana, nel mondo».

**Emilia Costantini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ALDA MERINI Amore. Follia. Genio. La rivoluzione della poesia.

Corriere della Sera presenta i libri di Alda Merini. Dalla lirica ai poemi in prosa, una raccolta, a cura di Nicola Crocetti, dei suoi indimenticabili scritti sull'amore, la tormentata ricerca della libertà, la sua città, Milano, la segnante esperienza del manicomio. Per emozionarsi con le poesie di un'autrice memorabile.

**OGNI VENERDÌ UN NUOVO VOLUME IN EDICOLA**



Prenota la tua copia su [PrimaEdicola.it](http://PrimaEdicola.it) e ritrala in edicola!



o acquistala su [CorriereStore.it](http://CorriereStore.it)